



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 166 del 04/12/2014

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2014, n. 753

Legge regionale 19 dicembre 2008 n. 36 “ Norme per il conferimento delle funzioni e dei compiti amministrativi al sistema delle autonomie locali” - Trasferimento al comune di Santeramo in Colle del bene immobile denominato “depuratore zona artigianale” sito in Santeramo in Colle (Ba) - di proprietà della ex Comunità Montana della Murgia Barese Sud-Est.

IL PRESIDENTE
DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 5 - comma 1 - della Legge regionale 19 dicembre 2008 n. 36 in materia di soppressione delle Comunità Montane;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1809 dello 01.10.2013 che ha approvato, tra l'altro, l'elenco dei beni immobili oggetto di trasferimento, trasmesso dai Commissari liquidatori delle Comunità Montane ai sensi dell'art. 5 bis - comma 2 - della legge regionale 19 dicembre 2008 n. 36 tra cui figura l'immobile attualmente di proprietà della soppressa Comunità Montana della Murgia Barese Sud-Est denominato “depuratore zona artigianale” sito in Santeramo in Colle (Ba) e identificato in Catasto Fabbricati del comune di Santeramo in Colle al foglio di mappa 59 particella 2146 subalterno 1.

VISTO l'art. 5 - comma 8 bis così come introdotto dall'art. 7 della Legge regionale 1 agosto 2014 n. 37 - che ha stabilito il trasferimento ai comuni territorialmente competenti alla gestione dei beni immobili appartenenti alle Comunità Montane e nello stesso comma riportati, in quanto strumentali all'esercizio di funzioni e servizi comunali;

VISTA la medesima norma di disciplina del procedimento traslativo, che prevede l'emanazione di apposito decreto del Presidente della Giunta Regionale quale titolo per l'espletamento degli adempimenti ipotecari e catastali finalizzati alla formale attribuzione in proprietà di beni a favore dei comuni;

RICHIAMATO l'art. 5 - comma 8 quater così come introdotto dalla L.R. n. 37/2014 art. 7 - della L.R. 36/2008, circa l'insussistenza di pendenze a carico del comune di Santeramo in Colle nei confronti della soppressa Comunità Montana della Murgia Barese Sud-Est per debiti accertati dalla gestione commissariale di liquidazione come rileva da dichiarazione del Commissario liquidatore unico del 3 novembre 2014 prot. 354;

CONSIDERATO che, in adempimento della L.r. 36/2008 art. 5 - comma 8 bis così come introdotto dalla L.R. n. 37/2014 art.7 -, occorre procedere al formale trasferimento gratuito di detto immobile dal

patrimonio della soppressa Comunità Montana della "Murgia Barese Sud-Est" al patrimonio del comune di Santeramo in Colle e, pertanto, alla emanazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale, per le formalità connesse alla pubblicità immobiliare;

DECRETA

Art. 1

L'immobile della soppressa Comunità Montana della Murgia Barese Sud-Est denominato "depuratore zona artigianale" sito in Santeramo in Colle (Ba), ai sensi dell'art. 5 - comma 8 bis così come introdotto dalla L.R. n. 37/2014 art. 7 - della legge regionale 19 dicembre 2008 n. 36 è trasferito nell'intera consistenza al patrimonio del comune di Santeramo in Colle (Ba). Il possesso giuridico decorre dalla data del presente decreto.

Art. 2

Il trasferimento in proprietà del predetto immobile avviene a corpo a non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova alla data del presente decreto, con i pesi e i gravami eventualmente insistenti anche in relazione alla vigente normativa ambientale, urbanistica ed edilizia, comprese le pertinenze, accessori, frutti, oneri, ragioni, azioni ed eventuali servitù attive e passive. In relazione alla normativa urbanistica ed edilizia vigente, si precisa che l'immobile localizzato nella zona artigianale di Santeramo in Colle, interessa un'area complessiva di mq. 3182, ed è costituito da: a) un'area di sedime; b) da un fabbricato; c) da un'area pertinenziale; d) da n. 5 vasche come riportato in accatastamento del 9 settembre 2011. Il "depuratore" è stato assentito con progetto della Cassa per il Mezzogiorno n. PS.33/P/1408/AR giusta delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1055/PP del 12 maggio 1983, in quanto a servizio della zona "PIP" di Santeramo in Colle. A seguito di realizzazione, l'opera veniva collaudata dal direttore dei lavori con certificato di regolare esecuzione del 30 agosto 1993 approvato con deliberazione di Giunta della ex Comunità Montana Murgia Sud Orientale (attuale Comunità Montana della Murgia Barese Sud-Est). Il comune di Santeramo in Colle con deliberazione di Giunta Municipale n. 554 del 30 settembre 1983-ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 172 del 3 maggio 1984 - prendeva atto della deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno su richiamata "impegnandosi a provvedere alla gestione e manutenzione delle opere dopo che le stesse saranno state realizzate".

Art. 3

L'immobile oggetto di trasferimento è identificato nel Catasto Fabbricati del comune di Santeramo in Colle (Ba) come segue:

- foglio di mappa 59 - particella 2146 subalterno 1 categoria E/3 rendita € 3.376,50;

L'immobile è confinante: a nord con particella 1170 in ditta comune di Santeramo in Colle; a est con particelle 1160 e 1162 in ditta comune di Santeramo in Colle e con particella 1164 in ditta Comunità Montana della Murgia Barese Sud-Est; a ovest con particella 871 in ditta Stano Immacolata, con particella 870 in ditta Comunità Montana della Murgia Barese Sud-Est e con particella 2048 in ditta comune di Santeramo in Colle; a sud con particella 1187 in ditta comune di Santeramo in Colle; a sud-est con particella 1159 in ditta comune di Santeramo in Colle.

Art. 4

Il presente decreto è dichiarato immediatamente esecutivo e costituisce titolo per la trascrizione e la voltura in favore del comune di Santeramo in Colle dell'immobile così come sopra individuato, con espresso esonero per il competente Conservatore dei RR.II. di ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Art. 5

Il presente atto, sussistendo i previsti requisiti soggettivi e oggettivi, ai sensi dell'art.3 primo comma del D.Lgs. 31 ottobre 1990 n. 346 è esente dall'imposta di successione e di donazione e altresì esente dall'imposta ipotecaria e catastale ai sensi dell'art. 1 secondo comma e art. 10 del D.Lgs. 31 ottobre 1990 n. 347, nonché è esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi del punto 16 dell'allegato di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e non costituisce per il comune di Gioia del Colle, agli effetti dell'Iva, operazione svolta nell'esercizio di attività commerciale o imprenditoriale.

Art. 6

Il comune di Santeramo in Colle è tenuto all'esecuzione di tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del presente trasferimento di proprietà, ai fini della pubblicità immobiliare.

Art. 7

Il presente decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, li 5 novembre 2014

VENDOLA